



Via Juvarra: vandalismi

Vandali all'opera al "Giardino del mondo" di via Juvarra. Le foto, scattate da un nostro lettore, mostrano come purtroppo qualcuno si sia "divertito" ad accanirsi contro gli arredi dell'area verde. E il risultato è sotto gli occhi di tutti: cestini divelti, così come parte della staccionata del gazebo.

• I.c.



PROVINCIA Ha preso il via giovedì il corso di formazione A lezione per diventare guardie ecologiche volontarie a tutela di natura e territorio

Ha preso il via nella giornata di giovedì 15 ottobre, nell'aula consiliare di palazzo Natta, il corso di formazione per le nuove Guardie ecologiche volontarie della Provincia.

«Si tratta – spiega il consigliere delegato alle Gev Maurizio Nieli – di un'attività che abbiamo fortemente voluto per dare alle nostre guardie volontarie tutti gli strumenti che possano consentire loro di svolgere al meglio un lavoro che si rivela fondamentale nella tutela della natura e dell'intero territorio. Grazie alle attività di vigilanza svolte dalle Gev, che sono state coinvolte anche nel periodo del lockdown degli scorsi mesi, abbiamo infatti raggiunto risultati davvero significativi. Proprio alla luce di ciò e per preparare i nuovi



A PALAZZO NATTA Il consigliere Nieli alla presentazione del corso per le Gev

volontari abbiamo pensato a questa iniziativa, a spese dell'Ente, che prevede un ciclo di lezioni: queste saranno svolte sia in sede, sia anche in alcune località dei nostri parchi naturali fino a metà dicembre. I nuovi volontari saranno preparati attraverso gli interventi di esperti che li formeranno su vari argomenti di carattere tecnico, giuridico e amministrativo oltre che sulla natura e gli ecosistemi del nostro territorio. Il corso è un'opportunità che richiede particolare impegno da parte dei partecipanti – conclude il consigliere – ma che siamo certi restituirà alla nostra realtà territoriale persone preparate ad affrontare un'attività nella quale la Provincia crede in modo particolare».

• I.c.

ORDINE DEI MEDICI

«Attenzione alle diete miracolose»



ORDINE MEDICI Il presidente Federico D'Andrea

Attenzione alle diete miracolose e a chi garantisce repentine perdite di peso senza avere le dovute conoscenze in materia: l'appello viene dai medici, che invitano a rivolgersi sempre a persone fidate e dalla professionalità garantita. Ancora una volta infatti sono giunte all'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri segnalazioni relative a figure professionali non mediche che promettono trattamenti "miracolosi" per la perdita di peso.

«Come Ordine – spiega il presidente, appena rieletto, dottor Federico D'Andrea – anche in passato abbiamo effettuato segnalazioni a Nas e Procura della Repubblica e ci risultano che vi siano state condanne. Ma il nostro obiettivo deve essere quello di spiegare ai cittadini chi può fare che cosa e affermare a chiare lettere che chi non è medico, ovvero non è laureato in medicina, non può svolgere attività medica. Non può, cioè, richiedere esami, non può compiere visite approfondite, non può prescrivere diete a pazienti con patologie. Al dietista spetta predisporre un percorso dietetico sulla base delle indicazioni del medico specialista».

«E' evidente che chiunque può rivolgersi a chi meglio crede – aggiunge D'Andrea – L'importante è che sia adeguatamente informato e che sappia dei rischi che può correre se si rivolge a chi medico non è: all'Ordine arrivano segnalazioni di pazienti con seri problemi dopo diete "miracolose».

• I.c.

DUE GIORNI DI LAVORI Tra i temi trattati, quelli della mobilità elettrica e della cooperazione territoriale

“Slowmove”, 80 partecipanti al seminario online

L'8 ed il 9 ottobre si è svolta, in modalità videoconferenza, la due giorni dedicata a "Slowmove". L'evento è stato organizzato dall'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore nell'ambito, appunto, del progetto "Slowmove", del quale è capofila italiano la Provincia di Novara.

Il tema della mobilità elettrica e dello sviluppo di un'infrastruttura di colonnine di ricarica lungo il primo tratto dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia è stato centrale durante la prima giornata suscitando una notevole attenzione ed invitando i partecipanti a riflettere su quali siano i nodi da superare per consentire lo sviluppo di una mobilità più rispettosa dell'ambiente. A contribuire ad una visione più ampia sull'argomento, la partecipazione di Enzo Galbiati dell'Autorità di Gestione del Programma Italia-Svizzera e Riccardo Simone per il Ministero dell'Ambiente. Spunti interessanti sono venuti anche da tutti i partner e dal capofila svizzero del progetto che hanno avuto modo di spiegare il loro ruolo e le azioni che realizzeranno all'interno di "Slowmove".

E' stato però nel corso del workshop della seconda giornata che il valore della cooperazione territoriale, che faceva da sfondo all'evento, si è fortemente apprezzato: nel corso della tavola rotonda, i relatori dei numerosi progetti presentati sui programmi Italia-Svizzera, Alpine Space e Horizon, che hanno per oggetto la mobilità nell'area su cui lavora "Slowmove", hanno fatto emergere le

potenziali sinergie e le linee di intervento comuni.

La riuscita dell'evento, testimoniata anche da un numero di iscrizioni alle due giornate fra i settanta e gli ottanta partecipanti, e la sua utilità per la realizzazione di azioni coordinate nell'ambito dei progetti di cooperazione territoriale è stata tale che i presenti si sono impegnati a realizzare un terzo incontro per seguire l'evoluzione delle attività messe in campo.

L'Autorità di gestione del programma Italia-Svizzera ha

preannunciato che, entro fine anno, lancerà una nuova call dedicata a chi volesse presentare progetti con oggetto le misure per affrontare l'emergenza sanitaria in relazione all'economia del territorio, al sostegno alle persone più fragili e alla governance.

Per chi volesse approfondire le tematiche sviluppate durante il seminario online e il workshop, il materiale è a disposizione sul sito della Provincia, nelle pagine dedicate alle politiche comunitarie.

• I.c.



CORSO GRATUITO Sabato nuovo appuntamento all'area di sgambamento di via Orelli

Per imparare a “gestire” il proprio cane in città



La prima edizione del ciclo di incontri gratuiti di formazione per proprietari di cani, l'anno scorso, era stata molto apprezzata. E grande successo ha avuto anche il nuovo incontro, svoltosi sabato scorso all'area cani di via Alcarotti, organizzato anche questa volta dal Co-

mune di Novara in collaborazione con il servizio veterinario Asl e le associazioni di protezione animali Enpa e Lida. Un nuovo appuntamento è in programma sabato prossimo, 24 ottobre, presso l'area di via Orelli.

Per partecipare è necessario pre-

notarsi entro oggi via e-mail o per telefono: tutela.animali@comune.novara.it (0321.3703206); lidanovara@libero.it (347.2511612); novara@enpa.org (349.6978804). E' possibile prenotarsi anche tramite whatsapp al 3383016137.

• I.c.